



## Rassegna Stampa del 1 novembre 2022

### **La Nazione**

- «Biglietti da Compiobbi e Caldine i treni al costo dei bus urbani»

### **La Repubblica**

- A Zannoni il premio Fiesole dopo il Campiello

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## «Biglietti da Compiobbi e Caldine: i treni al costo del bus urbano»

### FIESOLE

**Estendere la validità** del biglietto del bus urbano ai treni che fermano a Compiobbi e Caldine, questa la richiesta avanzata in una interrogazione dal capogruppo di Fiesole Europa Tommaso Manzini. Il documento segue la mozione, che nei mesi scorsi era stata approvata all'unanimità con l'invito all'amministrazione comunale ad attivarsi per incentivare l'uso dei mezzi pubblici. «La validità dei biglietti non la stabilisce

il Comune; dal 2019 l'accordo sottoscritto con la Regione, consente però anche ai fiesolani di usufruire di Unico Metropolitan - ha spiegato il sindaco - ed è sul rinnovo di questo abbonamento, che scadrà il 31 dicembre, che il Comune sta lavorando, insieme agli altri enti dell'interland fiorentino». «L'Unico non è una soluzione - ha ribattuto Manzini - perché costa 600 euro l'anno; a Firenze gli studenti spendono 50 euro e viaggiano ovunque. Noi siamo penalizzati, per pochi chilometri».

*Il riconoscimento per "I miei stupidi intenti"*

## A Zannoni il Premio Fiesole dopo il Campiello

Dopo essere stato il più giovane vincitore del Premio Campiello, Bernardo Zannoni - classe 1995, di Sarzana - con il suo originale e sorprendente libro di esordio "I miei stupidi intenti" (Sellerio), ha conquistato anche la trentunesima edizione del Premio Fiesole Narrativa Under 40. Nel suo primo romanzo, Zannoni dà la parola ad Archy, una faina che scopre il mondo, tra istinti e debolezze, terrore e meraviglia. L'opera ha convinto la giuria presieduta dall'editore Franco Cesati e composta dai giornalisti Caterina Briganti,

Francesco Tei, Silvia Gigli, Marcello Mancini, Fulvio Paloscia e Lorella Romagnoli, e dal direttore del Gabinetto Vieusseux e presidente del Museo Primo Conti di Fiesole, Gloria Manghetti. L'opera di Zannoni ha battuto nettamente gli altri due finalisti: Mattia Corrente con "La fuga di Anna", sempre edito da Sellerio, e Irene Graziosi con "Il profilo dell'altra" (Edizioni e/o). Sabato prossimo il giovane autore ritirerà il riconoscimento nel corso di una cerimonia a ingresso libero, che si svolgerà alle ore 17,30 nella Sala del

Under 40

**Sellerio**  
"I miei  
stupidi  
intentii"  
di Bernardo  
Zannoni



Basolato. Il Premio Fiesole, nato nel 1990 su iniziativa di un gruppo di intellettuali fiesolani e dello scrittore fiorentino recentemente scomparso Giorgio Saviane, si propone l'obiettivo di promuovere nuovi scrittori. Come ormai è consuetudine, al Premio Narrativa si affiancano anche i "Premi speciali" rivolti a chi ha saputo distinguersi, non solo in ambito letterario, creando connessioni tra cultura e impegno sociale e favorendo l'incontro tra i giovani e la scrittura. Il primo dei tre premi speciali è stato assegnato a Niccolò

Scaffai, per la sua antologia "Racconti del pianeta Terra" (Einaudi), che raccoglie le riflessioni ecologiste, alcune delle quali ante litteram rispetto al tema sempre più urgente dei cambiamenti climatici; da Giacomo Leopardi a Jonathan Franzen. Altro riconoscimento è andato a Francesco Matera, regista, autore di programmi televisivi per la Rai e La 7 e, soprattutto, il terzo premio speciale è stato assegnato ai Bowland, trio musicale emergente, nato nel 2015 dal talento di tre giovani iraniani fiorentini d'adozione.